

Celebrato dalla Comunità degli italiani Dante Alighieri il 580.º anniversario dell'istruzione pubblica

# Quando a Isola nacque la scuola «libera»

**IL PICCOLO**  
6 ottobre 1999

**ISOLA** Accademia solenne l'altra sera organizzata dalla Comunità degli italiani Dante Alighieri, in occasione del 580º anniversario della prima scuola pubblica a Isola d'Istria. Due i momenti salienti che hanno caratterizzato la serata: la presentazione dell'opuscolo di Giorgio Dudine dedicato alla storia di Isola, e il concerto del quintetto a fiati dell'associazione musicale «Serenade Ensemble» di Muglia.

L'intervento ufficiale è stato affidato a Dario Scher, presidente della Ci. L'oratore ha sottolineato in particolare l'importanza di

questo avvenimento, rilevando che grazie alla Comunità Dante Alighieri, la data del 580.º anniversario è venuta alla ribalta. Tanta che anche l'amministrazione comunale ha fatto proprio il progetto della Ci, varando un programma di celebrazioni che si concentreranno a metà del mese. Scher ha ringraziato per il sostegno anche l'Unione italiana, l'Università popolare di Trieste e il Coni.

E' seguita l'esibizione del quintetto di fiati che, ha detta di molti, ha affascinato i presenti. Il concerto, sia per la maestria degli esecutori (Marina Coccato,

Giulia Fonzari, Robert Stanic, Cristian Velicogna e Andrea Sfetez), sia per l'indovinata scelta delle pagine immortali dei grandi compositori, ha entusiasmato al platea.

Degno di nota anche il libretto pubblicato per l'occasione. Si tratta di «Una giornata particolare», presentato da Amina Dudine, dove l'autore Giorgio Dudine, ripercorre la vita a Isola nel periodo della Serenissima, per introdurre il lettore alla faticosa data del 2 ottobre 1419, giorno in cui si decretò «Libero sia l'insegnamento nella terra d'Isola...»